

ICC (Indicatore dei Costi Complessivi di un Conto di Pagamento)

L'Indicatore dei Costi Complessivi (ICC), prescritto dalle Disposizioni di Trasparenza, è un valore sintetico, espresso in Euro, rappresentativo di tutte le spese e le commissioni di un Conto di Pagamento che possono essere addebitate nel corso dell'anno ad un Cliente Consumatore, al netto di oneri fiscali ed interessi, in relazione ad un certo utilizzo del Conto che la disciplina riconduce a determinati "profili tipo" standardizzati, distinti per servizi utilizzati e per numerosità di operazioni associate.

L'ICC è calcolato secondo specifiche modalità definite dalle predette Disposizioni, sommando le due componenti di costo tipiche di un Conto di Pagamento:

- costi fissi, ossia tutte le voci di spesa che il Consumatore dovrebbe sostenere per il solo fatto di aver sottoscritto il Conto di Pagamento e non correlati all'utilizzo del conto (come, ad esempio, il canone annuo e le spese di invio delle comunicazioni periodiche di trasparenza);
- costi variabili, ossia le spese e commissioni che il Consumatore potrebbe sostenere in relazione alla sua operatività sul conto.

Ai fini della determinazione dell'ICC la normativa ipotizza tre differenti tipologie di Conto di Pagamento:

- conti con un sistema di tariffazione forfetario (c.d. "a pacchetto"), per i quali sono previsti *6 differenti profili di utilizzo*, individuati sulla base di variabili socio-demografiche e relative modalità ed intensità di utilizzo dei servizi del Conto di Pagamento: *Giovani, Famiglie con Operatività Bassa, Famiglie con Operatività Media, Famiglie con Operatività Elevata, Pensionati con Operatività Bassa, Pensionati con Operatività Media*;
- conti con un sistema di tariffazione a consumo (c.d. "ordinari"), per i quali è previsto un *unico profilo di utilizzo* che fa riferimento ad una "operatività tipo" particolarmente bassa, coerente con la circostanza che questa tipologia di conti è generalmente destinata a clienti che intendono utilizzarlo per esigenze molto specifiche, come tali non riconducibili a nessuno dei profili di "operatività tipo" individuati per le singole classi socio-demografiche sopra descritte (ad esempio, conti usati in via occasionale o discontinua in quanto il Cliente è titolare di un altro conto, conti per l'addebito delle rate del mutuo);
- conti cosiddetti "in convenzione", indirizzati a particolari categorie di clienti (ad esempio dipendenti di enti pubblici ed enti privati) le cui condizioni sono negoziate collettivamente con la Banca, per i quali è previsto un *regime particolare* che tiene conto delle loro specificità.

Per ciascun profilo di utilizzo ("operatività tipo"), la Banca quantifica l'ICC secondo la metodologia di calcolo disciplinata nelle Disposizioni di Trasparenza. I Profili di Utilizzo sono referenziati nella tabella riportata in calce al presente documento.

La normativa di trasparenza prevede che l'ICC sia rappresentato al Consumatore nei seguenti documenti:

☐ "FID" (Fee Information Document), ossia il Documento Informativo sulle Spese per i conti correnti ai consumatori. L'ICC indicato nel FID di ciascun Conto di Pagamento rappresenta, per il Consumatore che deve decidere quale conto attivare, uno strumento di confronto tra le varie offerte della Banca e degli altri intermediari sul mercato.

☐ "SOF" (Statement Of Fees), ossia il Riepilogo delle Spese per i conti correnti ai consumatori.

Nel SOF del Conto di Pagamento che il Consumatore ha attivato la Banca riporta l'ICC pubblicizzato nel FID dello stesso Conto Di Pagamento messo a disposizione dei consumatori alla data dell'invio del SOF (*), richiamando l'attenzione del Cliente sulla possibilità di confrontare il totale delle spese sostenute con l'ICC e invitandolo a verificare se vi sono servizi più adatti alle sue esigenze («Può confrontare il totale delle spese sostenute nell'anno con i costi orientativi per i clienti tipo riportati nel presente riquadro. Una differenza significativa può voler dire che questo conto forse oggi non è il più adatto alle sue esigenze; i motivi possono essere molti. In ogni caso, può andare in banca o su internet per verificare se ci sono offerte più convenienti per lei.»)

Pertanto, nel FID la funzione dell'ICC è quella di fornire al Consumatore un modo agevole e immediato di prendere visione di quanto può costare ciascun conto corrente offerto ai consumatori dalla Banca e dagli altri istituti di credito, onde effettuare una rapida comparazione.

Nel SOF, invece, la finalità dell'ICC è quella di esporre al Consumatore un valore di confronto con il totale delle spese effettivamente sostenute nell'anno, affinché possa valutare eventuali diverse scelte con la propria Banca.

(*) Se il conto di pagamento non è più commercializzato, il SOF riporta l'ICC calcolato tenendo conto delle modifiche alle condizioni economiche intervenute nei confronti della generalità dei consumatori (senza considerare quelle relative alle condizioni oggetto di negoziazione individuale o praticate in base a convenzioni).

Conti di Pagamento: Profili di Utilizzo

	Conto a pacchetto						Conto a consumo
	Giovani	Famiglie con operatività bassa	Famiglie con operatività media	Famiglie con operatività elevata	Pensionati con operatività bassa	Pensionati con operatività media	Operatività bassa
Operatività corrente - gestione della liquidità							
elenco movimenti allo sportello	10 (0)	7 (0)	5 (0)	6 (0)	5 (0)	7 (0)	3
elenco movimenti tramite canali alternativi	22 (32)	17 (24)	21 (26)	35 (41)	5 (10)	18 (25)	3
Prelievo contante allo sportello	5 (0)	7 (0)	5 (0)	6 (0)	6 (0)	8 (0)	6
versamenti in contante e assegni	7	9	10	10	6	6	12
comunicazione trasparenza	4	4	4	4	4	4	4
invio estratto conto	4	4	4	4	4	4	4
Servizi di pagamento							
<i>carta di debito</i>							
rilascio	1	1	1	1	1	1	1
Prelievo ATM presso propria banca	33 (38)	36 (43)	37 (42)	38 (44)	28 (34)	34 (42)	18
Prelievo ATM presso altra banca	5	4	7	5	2	4	6
prelievo ATM Paesi UE	2	1	2	2	1	1	0
<i>carta prepagata</i>							
canone / una tantum	1	0	0	0	0	0	0
ricariche tramite internet	5	0	0	0	0	0	0
<i>operazioni di pagamento con carta di debito(es. Pagobancomat)</i>							
operazioni	36	46	54	52	20	32	20
<i>carta di credito</i>							
rilascio	0	0	1	1	0	1	0
invio estratto conto	0	0	12	12	0	12	0
<i>assegni, utenze, imposte</i>							
pagamenti con assegni	2	7	9	11	5	10	3
addebiti diretti	6	12	18	24	18	24	12
pagamenti imposte o tasse	2	4	2	2	2	2	0
<i>ordini permanenti di bonifico</i>							
rata mutuo - addebito in conto	0	12	12	12	0	0	0
finanziamento rate acquisti - addebito in conto	0	12	0	0	0	0	0
<i>Bonifici</i>							
Accredito stipendio o pensione	6	12	12	12	12	12	12
verso l'Italia disposti allo sportello con addebito in conto	2 (0)	3 (0)	4 (0)	5 (0)	3 (0)	4 (0)	4
verso l'Italia disposti tramite Internet	7 (9)	1 (4)	4 (8)	5 (10)	0 (3)	2 (6)	2
pagamenti ricevuti tramite bonifico	4	2	4	6	2	3	2
Servizi di finanziamento							
Mutuo	No	Sì	Sì	Sì	No	No	No
Altri finanziamenti	No	Sì	No	No	No	No	No
Servizi di investimento							
Deposito titoli	No	No	No	Sì	No	Sì	No
Totale operazioni	164	201	228	253	124	189	112